

## GIOVANI PROTAGONISTI

di Carlo Bridi

TRENTO

Una vivacità e una vitalità che sprizza da ogni poro della pelle, una grande passione per la viti-enologia, sono le caratteristiche del giovane imprenditore agricolo di questa settimana. È Paolo Dorigati, giovane laureato in viti-enologia, che si è sentito quasi in obbligo morale di portare avanti l'azienda vitivinicola di Mezzocorona che la sua famiglia conduce da oltre 150 anni. Quella di Paolo, è la quinta generazione. Un'azienda conosciuta principalmente per l'eccezionale Teroldego, ma che dal 1986 ha aggiunto anche "Methius", un Trentodoc Brut riserva. Paolo ci parla della sua azienda che conduce assieme al cugino Michele e allo zio Franco, con grande nostalgia di papà Carlo, venuto a mancare nel 2011, che non avendo potuto fare l'università ha fortemente voluto che la facesse il figlio. Lui si sente molto fortunato perché prima di entrare in azienda, da studente ha avuto molte opportunità di tanti stage all'estero e in molte altre regioni italiane. «Questo - afferma - mi ha permesso di crescere non solo dal punto di vista tecnico ma anche quello imprenditoriale ed umano. Certo, una grande opportunità per me è stato anche il fatto di frequentare l'Università, oltre che con un corso a San Michele, a Geisenheim, in Germania». In azienda si occupa del momento produttivo, a quello della vinificazione, ma anche a quello commerciale assieme al cugino Michele. Paolo ha le idee molto chiare per la sua giovane età. «Ormai produrre ottima qualità è una premessa indispensabile, ma non è abbastanza. L'aspetto fondamentale è la commercializzazione, che deve essere sempre più supportata da un'adeguata promozione. In questo campo una grande importanza ha la valorizzazione della territorialità. Chi ha la fortuna di produrre come noi un Teroldego nelle zone più vocate deve farlo conoscere, per questo con l'entrata in azienda ho puntato alla rivisitazione del marketing assieme al cugino Michele. Il nostro motto è "innovazione nel massimo rispetto della tradi-



Paolo Dorigati a soli 26 anni è già a capo dell'azienda agricola di famiglia a Mezzocorona

# L'ultimo dei Dorigati Paolo, leader a 26 anni

Conduce a Mezzocorona l'azienda di famiglia, ormai alla quinta generazione  
«Oggi l'alta qualità non basta, bisogna puntare su marketing e promozione»

### Dai vigneti nascono Teroldego, Rebo, Lagrein e il Methius Riserva

**TRENTO.** Paolo Dorigati, nasce a Mezzocorona 26 anni, laureato a Geisenheim in Germania, in viti-enologia, dopo una lunga serie di stage in altre regioni e all'estero, conduce l'azienda viti-vinicola familiare assieme al cugino Michele e allo zio Franco. L'azienda ha una superficie vitata di 5 ettari, ma in cantina conferiscono storicamente altri 6 contadini che coltivano 5 ettari di vigneti. Vengono commercializzate annualmente 50 mila bottiglie di

vino, delle quali il 70% di Teroldego Rotaliano, e il rimanente Rebo e Lagrein Kretzer. Dal 1986 il papà di Paolo, Carlo, ha aggiunto in azienda anche Methius, un Trentodoc Brut riserva assieme al grande enologo al quale era legato da amicizia, Enrico Paternoster. La scelta è stata di produrre solo il "Riserva", ottenuto da vigneti della fascia collinare a Faedo e Pressano fra i 350 e i 500 metri. Il nome "Methius" deriva dal nome del paese, che nel 1150 era Methius Coroneae.

zione". La nostra ricerca spasmodica della qualità, in ogni fase del processo produttivo e di vendita - prosegue - ci ha portato ad abbandonare la Gdo, puntando esclusivamente per la vendita sul canale Ho-reca. Certo, la crisi ci ha colpiti

duramente perché vendiamo il 90% dei nostri prodotti in Italia. All'estero siamo presenti in Giappone, Usa e Germania, in questi paesi ci stiamo attrezzando per essere più incisivi». Un sogno nel cassetto? «Riuscire a vendere tutte le nostre

50 mila bottiglie di Teroldego, che rappresenta il "core business" dell'azienda con il 70%, e il Rebo in Trentino. Vino che siamo stati i primi in Trentino ad introdurre in azienda nel 1976 commercializzando il primo vino ancora nella fase spe-

rimentale due anni dopo. Il 7% della produzione è coperto dal Lagrein Kretzer, un rosato anch'esso da sempre presente in cantina». Paolo è molto impegnato anche nel sociale. È membro del cda della Cassa Rurale di Mezzocorona, presidente del gruppo di Orientering di Mezzocorona ed è socio attivo dello storico locale Club 3P, fondato nel 1958. «Lo sport, in particolare la montagna, come mi ha insegnato mio padre, ti fa riscoprire dei valori fondamentali come la solidarietà, il sacrificio, ma anche la gioia della conquista quando ai raggiunti una vetta. Valori che ho cercato di portare anche in azienda, dove lavoriamo molto bene assieme con mio cugino Michele».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

### IN BREVE

#### GRANDE DISTRIBUZIONE

#### Col marchio Sisa, 200 nuovi supermarket

■ Nuovo gemellaggio commerciale tra il Ce.Di. Sisa Sisa Centro Nord e Adria Nord Soc. Cons. S.r.l. Una rete di oltre 200 punti di vendita di notevole pregio, rispettivamente delle Cooperative Gruppo Al.Fa. e Gruppo Spac, a presidio di un vasto territorio compreso tra Trentino, Veneto, Friuli ed Emilia, passeranno da Crai alle insegne Sisa nei format Sisa, Issimo e Negozio Italia. L'operazione consentirà un ulteriore sviluppo e una maggiore concentrazione di Sisa in una vasta zona del nord est del paese. I nuovi supermarket aderenti al sistema Sisa andranno dai 400 ai 1200 mq. circa, situati prevalentemente in punti strategici dei territori di competenza, garantendo, tra l'altro, un maggior impatto promozionale. «Gli oltre 200 punti vendita che hanno deciso di cambiare insegna affidandosi alle nostre capacità imprenditoriali - commenta soddisfatto Valter Martini, amministratore delegato del Cedi Sisa Centro Nord - hanno individuato in Sisa l'insegna più adatta alle loro necessità di business».

#### BOLZANO

#### Edilizia: fallita la ZH debiti per 80 milioni

■ Il tribunale di Bolzano ha dichiarato il fallimento per la ZH General Construction Spa di Campo Tures, azienda numero uno dell'edilizia altoatesina. Rifiutata la proposta di concordato preventivo. Il tribunale ha affidato la procedura di fallimento a tre curatori: Paolo Stocker, Danilo Galletti e Carlo Pagliughi. Giudice delegato al fallimento è Francesca Bortolotti. A rischio ora 90 posti di lavoro. Per effetto immediato del fallimento, i cantieri di ZH aperti in Italia e all'estero si fermeranno e l'amministrazione potrà riassegnare i lavori.

www.miojob.it > annunci, news e strumenti per chi cerca e offre lavoro



www.miojob.it

Il lavoro? L'ho trovato con un click.

Clicca anche tu su miojob.it  
ti aspettano migliaia di offerte di lavoro da tutta Italia

Registrati e consulta subito le migliori opportunità professionali  
adatte al tuo profilo!



Trovi le offerte di lavoro del **TRENTINO** ogni domenica sul quotidiano e tutti i giorni online su miojob.it

Se sei un'azienda e vuoi pubblicare un annuncio su miojob.it vai su <http://miojob.repubblica.it/aziende> oppure scrivi a [commerciale@miojob.it](mailto:commerciale@miojob.it)